



COMUNE DI CALASCIBETTA

Provincia Regionale di Enna

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI RANDAGI CATTURATI NEL TERRITORIO COMUNALE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11/06/2020

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11-06-2020

SOMMARIO

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Requisiti per l'affidamento degli animali
- Art. 3 – Modalità di adozione
- Art. 4 – Incentivi per l'adottante
- Art. 5 – Mantenimento dell'animale
- Art. 6 – Controlli e revoca dell'adozione
- Art. 7 – Inadempienze
- Art. 8 – Eventuale trasferimento dell'animale adottato
- Art. 9 – Decesso o smarrimento
- Art. 10 – Eventuale trasferimento di residenza dell'adottante
- Art. 11 – Accordi con strutture idonee
- Art. 12 – Pubblicità per l'adozione

ALLEGATO A) – MODULO DOMANDA PER ADOZIONE CANE

ALLEGATO B) SCHEDA DI AFFIDO CANE

ALLEGATO C) NULLA-OSTA PER IL RITIRO DEL CANE

ART. 1 FINALITA'

La finalità del presente Regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio del Comune di Calascibetta, allo scopo di prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero, con il duplice risultato di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e limitare i costi del randagismo a carico della collettività.

ART. 2 REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO

I cani randagi catturati nel comune di Calascibetta e ricoverati presso il canile convenzionato potranno essere adottati da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati e residenti/domiciliati nel Comune di Calascibetta:

1. persone che abbiano compiuto il 18° anno di età. Qualora il richiedente sia un minore di 18 anni, l'adozione può essere concessa con atto di assenso formale dall'esercente la patria potestà;
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o in altro luogo segnalato, in ambiente idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia alle esigenze proprie della razza assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;
3. assenze di condanne penali per maltrattamenti ad animali per il richiedente o per altri componenti il nucleo familiare;
4. consenso a far visionare il cane almeno per due volte l'anno e anche senza preavviso al personale della Polizia Municipale allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale;
5. impegno a mantenere il cane fino al suo naturale decesso;
6. non potranno essere consegnati in adozione più di due cani a nucleo familiare;

Art. 3 MODALITA' DI ADOZIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del comune, ed ospitati presso il canile convenzionato possono essere adottati da privati e da associazioni che ne facciano richiesta in possesso dei requisiti del punto precedente.

Gli interessati ad ottenere l'adozione di un cane presenteranno la relativa richiesta scritta su appositi modelli (modello allegato A) al Comando di Polizia Municipale che dopo averla valutata disporrà l'autorizzazione, con la quale il richiedente potrà recarsi presso la struttura (canile) convenzionata per l'adozione del cane.

Il personale specializzato della struttura di ricovero e la Polizia Municipale di Calascibetta, saranno a disposizione per aiutare e consigliare i cittadini nella scelta del cane più adatto alle capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione.

La struttura convenzionata ha già in suo possesso tutti i dati relativi al cane, la relativa documentazione in suo possesso verrà allegata all'autorizzazione all'adozione. Tale documentazione allegata all'autorizzazione sarà consegnata dalla Polizia Municipale, al richiedente e si provvederà a rilasciare il relativo nulla osta per il ritiro del cane dalla struttura.

L'adozione verrà così disposta:

1. in forma temporanea nel caso in cui non siano trascorsi ancora sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso l'adottante dovrà impegnarsi a restituire l'animale al proprietario che ne faccia richiesta entro i suddetti termini.
2. Trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento ed il proprietario non abbia reclamato l'animale, l'affidamento diventa definitivo.

Dal momento dell'adozione sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti con relativa iscrizione anagrafica.

ART. 4 INCENTIVI PER L'ADOZIONE

Allo scopo di incentivare da parte di soggetti in possesso dei requisiti, l'adozione dei cani randagi di cui all'art. 1 riconoscendone la funzione sociale da parte dell'ente sarà prevista una riduzione fino alla concorrenza di € 300,00 annui, per cane, sui tributi locali e qualora i cittadini dovessero avere difficoltà, la detrazione va aumentata.

La predetta riduzione non potrà ricoprendere importi che non siano di spettanza comunale quali ad esempio l' addizionale Provinciale ed in proporzione all'effettivo possesso annuo dell'animale, con decorrenza dalla data della presa in carico del cane e fino al decesso, smarrimento o cessione dell'animale.

La sopradetta riduzione sarà applicata solo dopo che l'ufficio di Polizia Municipale avrà accertato le buone condizioni di custodia dell'animale e dopo che il servizio tributi, avrà accertato la regolarità contabile delle tasse comunali riferibile al richiedente e/o familiare conviventi inseriti nel nucleo familiare dello stesso.

ART. 5 MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

L'adottante si impegna a mantenere l'animale in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio.

ART. 6 CONTROLLI E REVOCÀ DELL'ADOZIONE

Il responsabile della struttura comunicherà all'ufficio di Polizia Municipale la data del ritiro del cane. Il personale della Polizia Municipale si riserva periodicamente di effettuare controlli sullo stato del cane adottato ed eventualmente anche col supporto delle associazioni per la tutela degli animali. Nel caso venisse accertato il maltrattamento dell'animale, si provvederà ad inoltrare denuncia ai sensi di legge e a revocare l'adozione, disponendo il ricovero del cane presso la struttura convenzionata.

ART. 7 INADEMPIENZE

In caso di inadempienze all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni e in presenza di accertato maltrattamento dell'animale, fatti salvi i provvedimenti imposti dalla legge, cessa il beneficio concesso e il beneficiario è tenuto alla restituzione dello sgravio ricevuto negli ultimi 12 mesi.

ART. 8 EVENTUALE TRASFERIMENTO DELL'ANIMALE ADOTTATO

L'adottante si impegna a non cedere l'animale. Qualora l'assegnatario volesse cedere l'animale ad altri, è tenuto ad avvisare preventivamente il Comando Polizia Municipale e preventiva segnalazione al servizio veterinario dell'ASP dove l'animale è registrato, indicando altresì la persona cui verrà ceduto, e la cessione a terzi comporterà il subentro del cessionario al cedente nel diritto a percepire la riduzione della tassa rifiuti a condizione che lo stesso sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente regolamento e ne accetti tutte le condizioni.

Nel caso in cui l'assegnatario non fosse più in grado di accudire l'animale, lo stesso può essere restituito al Comune di Calascibetta ed in tal caso la riduzione sarà applicata solo per l'effettivo possesso annuo dell'animale.

ART. 9 DECESSO O SMARRIMENTO

Nel caso di decesso o smarrimento dell'animale, l'assegnatario ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione scritta (non oltre 24 ore) al Comando Polizia Municipale e al servizio veterinario dell'ASP di competenza. In caso di decesso avvenuto per morte violenta o per avvelenamento l'adottante dovrà darne comunicazione immediata all'ASP competente per non incorrere nelle sanzioni previste dalle vigenti norme.

ART. 10 EVENTUALE TRASFERIMENTO DI RESIDENZA DELL'ADOTTANTE

In caso di cambio di residenza/domicilio dell'adottante, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione scritta al Comando Polizia Municipale del nuovo domicilio e all'ASP in cui è ubicato.

ART. 11 ACCORDI CON STRUTTURE IDONEE

Il Comune di Calascibetta, nell'ambito della lotta al randagismo, può stipulare accordi con strutture idonee che promuovono e favoriscono il benessere animale e che si adoperano mediante l'adozione successiva e/o altre attività, volte ad assicurare le migliori condizioni di vita per i cani randagi. I predetti accordi saranno oggetto di apposito provvedimento della Giunta Comunale, che potrà definirli contenendo l'esborso, nell'importo pari e non superiore a 1/3 della spesa annualmente sostenuta per il ricovero di ciascun cane. Tale tipo di contributo una tantum sostituisce ogni altro importo e/o contributo a spese anche sanitarie e/o di trasporto. I soggetti dovranno fornire ogni garanzia in merito al trattamento degli animali.

ART. 12 PUBBLICITA' PER L'ADOZIONE

Il Comune adotta tutte le forme di pubblicità (sito istituzionale dell'ente, manifesti, volantini, mass-media, iniziative presso le scuole ecc.) per incentivare l'adozione dei cani ricoverati presso il canile convenzionato.

ALLEGATO A)

**AL COMUNE DI CALASCIBETTA
COMANDO POLIZIA MUNICIPALE**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente in _____ tel. _____
mail _____

CHIEDE

di adottare un cane attualmente ricoverato presso il canile convenzionato
“ _____ ” ubicato in _____, tra quelli
di proprietà del Comune di Calascibetta.

Si impegna al corretto trattamento de _____ can ___, mantenendolo presso la mia residenza o al seguente
indirizzo _____, non cedendolo ad altri senza previo
avviso all'ufficio di Polizia Municipale e previa segnalazione All'ASP dove è registrato l'animale.

Si impegna a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane all'ufficio di Polizia Municipale e
al servizio veterinario dell'ASP di Enna;

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare fin d'ora, mi rendo disponibile a
permettere al personale del Comando di Polizia Municipale del Comune di Calascibetta o del Servizio
Veterinario dell'ASP ad effettuare controlli presso la mia residenza o il mio domicilio, anche senza
preavviso, per verificare lo stato di salute del cane.

DICHIARO

**di non avere subito condanne penali per maltrattamenti ad animali a carico del richiedente e di
altri componenti il nucleo familiare.**

_____, li _____

FIRMA

(Allegare copia di un documento di identità valido)

ALLEGATO B)**SCHEDA DI AFFIDO CANE**

(da compilare a cura del Responsabile della struttura di ricovero)

Nr _____

Elementi indicativi dell'animale:

Razza _____

Taglia _____

Sesso M _____ F _____

Mantello _____

Colore _____

Età approssimativa _____

Numero Microchip _____

Altro _____

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Provinciale dove è stato microchippato:

ASP n _____ di _____ Provincia _____

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ residente in _____

Prov. _____ via _____ Tel. _____

identificato con documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____ in qualità di affidatario dell'animale
di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio
_____ ed a non cederlo se non previa segnalazione al Comando Polizia
Municipale di Calascibetta e all'ASP competente.Si impegna altresì a dichiarare lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale
all'uopo incaricato dei controlli domiciliari predisposti dalla Polizia Municipale.Dichiara di aver preso visione del regolamento per l'affidamento di cani del canile convenzionato con il Comune di
Calascibetta e si impegna a rispettare le norme in esso contenute e in particolare acconsento, fin d'ora, a che il personale
della Polizia Municipale, le associazioni per la tutela degli animali e del servizio veterinario dell'ASP competente
effettuino, presso la mia residenza o domicilio, anche senza preavviso, tutti i controlli che si rendessero necessari per
verificare lo stato di salute del cane.

_____, li _____;

Il Responsabile della struttura _____

L'affidatario

del

cane

ALLEGATO C)

Nulla-Osta per il ritiro dell'animale

Il Comune di Calascibetta, concede il Nulla-Osta per l'affidamento in adozione di n.

_____ cane/i di proprietà del Comune di Calascibetta di cui alla scheda

n. _____ del _____ al/alla Sig./Sig.ra _____

_____ nato/a a _____ prov. _____

il _____ residente in _____ via _____

n. _____ codice fiscale _____ identificato mediante _____

n. _____ del _____ rilasciato da _____

L'affidatario/a si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione ed affetto presso l'animale. Assume l'obbligo, nella spiegata qualità di adempiere nei confronti dell'animale, a quanto specificato al successivo art. 2.

ART. 1

OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario assume l'obbligo di:

1. ricoverare il cane in ambiente appropriato per il benessere dell'animale;
2. effettuare la pulizia dell'ambiente in cui vive il cane;
3. eseguire la pulizia e periodicamente la toilettatura del cane;
4. sottoporre il cane al trattamento antiparassitario al bisogno;
5. sottoporre a controllo sanitario e delle condizioni generali dell'animale periodicamente presso uno studio veterinario;
6. effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari;
7. effettuare eventuali richiami di vaccino ai cani adulti e cuccioli;
8. provvedere al vitto giornaliero adeguato secondo le indicazioni che verranno date al momento della consegna del cane;
9. munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni, qualora il cane venga portato su aree pubbliche;
10. procedere alla voltura del microchip (o altro strumento idoneo ad identificare il cane) dal Comune di Calascibetta al relativo affidatario;

ART. 2

CONTROLLI PER OTTENERE L'INCENTIVO

L'affidatario dovrà consentire al personale della Polizia Municipale, associazioni animalistiche e personale dell'ASP territorialmente competente di verificare la corrispondenza dell'identità del cane con quello ottenuto in affidamento, nonché il regolare mantenimento sia dal punto di vista igienico-sanitario che nutrizionale.

Qualora le suddette verifiche si concludessero negativamente, non sarà concesso lo sgravio di cui all'art 4 del regolamento per l'adozione dei cani randagi ricoverati nel canile convenzionato, sarà disposta la revoca dell'affidamento e se si riscontrassero maltrattamenti dell'animale, si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge.

ART. 3

MODALITA' DI PAGAMENTO

La riduzione dei relativi tributi comunali avverrà se sarà osservato il regolamento per l'adozione di cani randagi ricoverati nel canile convenzionato e sarà disposta dal competente ufficio tributi dietro certificazione del Servizio di Polizia Municipale.

ART. 4

decesso, smarrimento e trasferimento dell'animale adottato

Nel caso di decesso, smarrimento o cessione ad altra persona, l'affidatario dovrà darne tempestiva comunicazione scritta agli organi competenti come previsto agli artt. 8 e 9 del regolamento per l'adozione dei cani randagi ricoverati nel canile convenzionato.

Calascibetta li _____;

Il Responsabile Polizia Municipale

L'Affidatario